



FONDO SOCIALE EUROPEO

LICEO "QUINTO ENNIO" GALLIPOLI

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Corso Roma, 100 - 73014 GALLIPOLI (LE)



2007-2013

Telefono: 0833/266165 (Centralino) - 0833/261010 (Presidenza)
Fax: 0833/263592

Codice Fiscale: 82001870755

e-mail: LEIS012001@istruzione.it - pec: LEIS012001@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoquintoennio.gov.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n.8 – 06/03/2013

A.S. 2021-2022

PREMESSA

Al fine di realizzare una didattica realmente inclusiva, il nostro Istituto progetta in maniera condivisa un Piano Annuale per l'Inclusività che miri al successo formativo di ogni suo alunno.

Si tratta di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità per disegnare un progetto di vita, attuando così un'azione formativa individualizzata.

Infatti la recente circolare ministeriale del 27 giugno 2013 precisa che "il P.A.I. non è [...] un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

La didattica personalizzata, anche sulla base di quanto indicato dagli ultimi riferimenti normativi, calibra l'offerta didattica sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno e lo sviluppo consapevole dei propri talenti.

Volendo, dunque, che il tema dell'inclusività non si riduca a mera prassi compilativa finalizzata alla stesura del PAI e, al contrario, credendo nel valore della didattica realmente inclusiva, nel presente anno scolastico, come richiesto anche dalla CM n° 8 del 6 marzo 2013, si intende dar vita alla seguente analisi dei punti di forza e di criticità dell'Istituto e alle seguenti azioni per l'incremento dell'inclusività.

| Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità | | |
|--|---|----------------|
| A. Rilevazione dei BES presenti: | | n° |
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | | |
| ➤ minorati vista | | 0 |
| ➤ minorati udito | | 0 |
| ➤ Psicofisici | | 7 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | | |
| ➤ DSA | | 2 |
| ➤ ADHD/DOP | | 0 |
| ➤ Borderline cognitivo | | 0 |
| ➤ Altro BES | | 3 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | | |
| ➤ Socio-economico | | 0 |
| ➤ Linguistico-culturale | | 0 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | | 0 |
| ➤ Altro | | |
| | Totali | 12 |
| | % su popolazione scolastica | 1,37% |
| N° PEI redatti dai GLHO | | 7 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | | 5 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | | 0 |
| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |

| | | |
|---|--|-----------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | NO |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | NO |
| Funzioni strumentali / coordinamento | 2 Coordinatori di plesso 5 Coordinatori di Dipartimenti disciplinari 1 Coordinatore di Dipartimento interdisciplinari 2 Collaboratori Dirigente Scolastico 6 Funzioni strumentali | 16 |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | |
| Psicopedagogisti e affini esterni/ interni | 1 Referente ASL 1 A.E.C. | 2 |
| Docenti tutor/mentor | Docenti coordinatori di classe | 42 |
| Altro: | | |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |

| | | |
|--|---|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | NO |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |

| | | |
|---|---|-----------|
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | SI |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | NO |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | NO |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Rapporti con CTS / CTI | NO |
| | Altro: | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SI |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | NO |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | NO |

| | | | | | |
|---|---|----------|-----------|----------|----------|
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | NO | | |
| | Altro: | | | | |
| | | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | X | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | X | | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | X | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | X | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | X | | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | X | | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | X | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> | | | | | |

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II
- Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

Il **Dirigente Scolastico** è il garante dei processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che vengono progettati ed attuati dall'Istituzione scolastica; individua le risorse umane e le modalità didattiche.

Il **Collegio dei Docenti** discute ed approva il Piano Annuale per l'inclusività per l'anno scolastico successivo ed attua tutte le azioni volte a promuovere una didattica dell'inclusione.

Costituzione del G.L.H.I.

È costituito il Gruppo di lavoro per l'handicap di Istituto G.L.H.I., con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con BES / DSA .

Componenti del G.L.H.I.

Il Gruppo di lavoro è composto da:

- Dirigente scolastico;
- Docenti di sostegno;
- Docenti curricolari delle classi frequentate dagli alunni interessati;
- Rappresentante personale ATA sig. ra Alemano Anna Maria;
- Genitori degli alunni interessati;
- Specialisti individuati dalla A.S.L. e dal territorio di riferimento.

Riunioni

Il G.L.H. d'Istituto si riunisce:

- in seduta plenaria almeno due volte nell'anno scolastico e ogni volta si rendesse

necessario, nell'interesse esclusivo dello studente disabile.

Convocazione e Presidenza dei G.L.H.I.

Al G.L.H.I. in seduta plenaria partecipano tutti i componenti;

- Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico che le presiede.
- Il Dirigente Scolastico può delegare a presiedere la seduta un docente individuato tra i componenti.
- Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale da un segretario nominato tra i docenti della scuola presenti alla seduta.

Competenze dei G.L.H.I.

Nella costituzione e nella promozione delle attività dei Gruppi di studio e di lavoro, il Dirigente Scolastico tiene conto delle particolari esigenze espresse nel territorio e nella scuola avendo cura di integrare comunque l'attività dei

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il gruppo ritiene opportuno rivolgere nel corso dell'anno scolastico percorsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tenendo conto dei suggerimenti ministeriali, si focalizza maggiormente l'attenzione didattico-educativa verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle competenze più che sulla mera valutazione delle conoscenze, cercando di valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno, ricorrendo a strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità nell'apprendimento, al fine di rimodulare, dove necessario, il percorso; e strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

In sede di scrutinio finale, infine, il C.d.C. descrive il percorso compiuto dall'alunno con BES, gli obiettivi raggiunti e le proposte d'intervento per l'anno scolastico successivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione del nostro Istituto mira al successo formativo di tutti gli alunni e garantisce il diritto allo studio. A tal fine mette in atto interventi didattici individuali e personalizzati, utilizza strumenti compensativi didattici e tecnologici per facilitare l'acquisizione di abilità e competenze, usa misure dispensative a seconda dei bisogni educativi specifici. Promuove la collaborazione tra docenti specializzati e docenti curricolari.

Si attivano, grazie anche al coinvolgimento di tutti i docenti, della famiglia e dei servizi territoriali, processi relazionali finalizzati alla valorizzazione della persona e al consolidamento dell'autostima, cercando il ruolo attivo degli alunni attraverso il cooperative learning e il tutoring.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazioni extrascuola:

- Rapporti costanti e collaborativi con i servizi socio – sanitari del territorio;
- Rapporti collaborativi costanti con la famiglia;
- Raccordo con gli Enti Locali per l'attuazione di specifici progetti all'interno/esterno della scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai propri figli di realizzare un percorso didattico-educativo adeguato alle effettive capacità dello studente e favorevole ad un pieno sviluppo delle sue potenzialità.

Tutti i docenti, coinvolti nel processo inclusivo, provvedono a supportare costantemente le famiglie per la gestione di eventuali problemi di natura didattica e/o psicologica dei ragazzi, attraverso una comunicazione delle difficoltà incontrate.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Al fine di integrare sempre più gli alunni con BES all'interno dell'Istituto e promuoverne l'espressività in tutte le sue forme, si intende organizzare, durante l'anno scolastico, laboratori didattico/espressivi e di scrittura creativa, in collaborazione con enti di volontariato presenti sul territorio che coinvolgano, anche e soprattutto, gli alunni con BES o che presentano difficoltà nella comunicazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In relazione ai bisogni rilevati e attraverso l'utilizzo di strategie didattiche alternative alla tradizionale attività curricolare, attraverso la personalizzazione del percorso didattico, nel rispetto dei ritmi e stili di apprendimento individuali, si ritiene opportuno potenziare le seguenti risorse:

- Risorse materiali:
 - Laboratori;
 - Attrezzature Informatiche;
 - Software didattici.
- Risorse umane:
 - Docenti specializzati in attività formative – laboratoriali – relazionali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il gruppo considera importante incentivare i momenti di accoglienza utili alla costruzione di un percorso di continuità tra la scuola secondaria di 1° grado e il nostro Istituto, operando scelte attente in fase di programmazione delle attività di accoglienza all'interno dei singoli consigli di classe di settembre.

Si considera altrettanto utile accompagnare gli studenti creando percorsi ed occasioni che consentano il raccordo con le realtà formative / lavorative a conclusione del percorso di studi.

Si segnalano, in particolare, le partecipazioni da parte degli studenti di classe quinta a seminari, campus e stages presso le università, incontri con docenti universitari, visite alle varie facoltà dell'Università del Salento.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021